

LE STATISTICHE VITIVINICOLE MONDIALI

Presentazione di Jean-Marie Aurand – Direttore Generale dell'OIV

Durante la sessione di apertura del 37° Congresso Mondiale della Vite e del Vino, il Direttore Generale dell'OIV, Jean-Marie Aurand, ha presentato lo "Stato della vitivinicoltura mondiale", cioè il bilancio globale sulle principali tendenze che interessano lo sviluppo del settore vitivinicolo a livello mondiale.

Si tratta di un documento molto importante che permette di presentare un quadro generale del mondo della vite e del vino. Il Rapporto OIV concentra la sua attenzione su tre serie di principali indicatori: superficie del vigneto mondiale, produzione di uva (suddivisa tra uva da vino, uva da tavola e uva passa) e mercati globali del vino (produzione, consumo e commercio internazionale).

Ciascuna di queste tre categorie è considerata in dettaglio per classificare i differenti Paesi che giocano un ruolo importante in questi settori.

La prima considerazione è stata che nel 2013 la superficie complessiva destinata a vite è globalmente scesa a 7,519 milioni di ettari. In questo modo continua la tendenza al declino della superficie globale, anche se la sua velocità è rallentata rispetto agli anni scorsi. Cinque nazioni rappresentano il 50% del vigneto del mondo: Spagna, Francia, Italia, Cina e Turchia. Nonostante la riduzione della superficie vitata, nel 2013 la produzione mondiale di uva è cresciuta (arrivando a 751 milioni di quintali) così come la produzione di vino (che ha superato i 288



Il Direttore Jean-Marie Aurand presenta le statistiche vitivinicole mondiali.

milioni di ettolitri). Le prime previsioni per la produzione complessiva di vino del 2014 danno invece una stima di 271 milioni di ettolitri, con una diminuzione del 6% rispetto al 2013.

Le stime per il consumo di vino nel 2013 indicano una fase stabile che si posiziona sui 241 milioni di ettolitri, analoga all'anno precedente, però con una situazione variegata, dato che in alcuni Paesi si è verificata una sostanziale diminuzione dei consumi, mentre in altri si è visto un considerevole incremento. Le previsioni per il 2014 presentano un lieve aumento complessivo, verso i 243 milioni di ettolitri.

Il vigneto mondiale: l'Europa continua a diminuire, ma rimane al primo posto

Nel 2013, la superficie vitata mondiale, comprensiva sia delle superfici destinate ad uva da vino, sia di quelle destinate ad uva da tavola, e che include anche le aree non ancora in produzione, è risultata di 7,519 milioni di ettari. Questo dato indica un'ulteriore riduzione della superficie tra il 2012 e il 2013. Si conferma così una tendenza costante verso il calo iniziata nel 2003, quando la superficie complessiva era di 7,884 milioni di ettari. La diminuzione complessiva avvenuta nel corso degli ultimi dieci anni è di 365.000 ettari, principalmente a causa della riduzione dei

